

Art. 3.(Doveri e deontologia)

LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247 Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense.
(GU n.15 del 18-1-2013) Entrata in vigore dal: 02/02/2013

Art. 3.(Doveri e deontologia)

1. L'esercizio dell'attività di avvocato deve essere fondato sull'autonomia e sulla indipendenza dell'azione professionale e del giudizio intellettuale. L'avvocato ha obbligo, se chiamato, di prestare la difesa d'ufficio, in quanto iscritto nell'apposito elenco, e di assicurare il patrocinio in favore dei non abbienti.
2. La professione forense deve essere esercitata con indipendenza, lealtà, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo sociale della difesa e rispettando i principi della corretta e leale concorrenza.
3. L'avvocato esercita la professione uniformandosi ai principi contenuti nel codice deontologico emanato dal CNF ai sensi degli articoli 35, comma 1, lettera d), e 65, comma 5. Il codice deontologico stabilisce le norme di comportamento che l'avvocato è tenuto ad osservare in via generale e, specificamente, nei suoi rapporti con il cliente, con la controparte, con altri avvocati e con altri professionisti. Il codice deontologico espressamente individua fra le norme in esso contenute quelle che, rispondendo alla tutela di un pubblico interesse al corretto esercizio della professione, hanno rilevanza disciplinare. Tali norme, per quanto possibile, devono essere caratterizzate dall'osservanza del principio della tipizzazione della condotta e devono contenere l'espressa indicazione della sanzione applicabile.
4. Il codice deontologico di cui al comma 3 e i suoi aggiornamenti sono pubblicati e resi accessibili a chiunque secondo disposizioni stabilite con decreto del Ministro della giustizia, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400. Il codice deontologico entra in vigore decorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

[REGOLAMENTO concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità del Codice deontologico e dei suoi aggiornamenti emanati dal Consiglio Nazionale Forense, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 31 dicembre 2012 n. 247 - DM 38/2015](#)

Documenti collegati:

[Stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f.](#)

Art. 3.(Doveri e deontologia)

[Napoli, rel. D'Agostino\), sentenza n. 109 del 14 aprile 2025](#)

In materia disciplinare non opera il principio di stretta tipicità dell'illecito In materia disciplinare non opera il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, per cui non è prevista una tassativa elencazione dei comportamenti vietati, ma solo l'enunciazione dei

[L'illecito disciplinare "atipico"](#)

L'illecito disciplinare "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 79 del 18 settembre 2019 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3 c. 3 L. 247/2012), poiché la

[L'illecito disciplinare "atipico"](#)

L'illecito disciplinare "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 83 del 18 settembre 2019 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3 c. 3 L. 247/2012), poiché la

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 50 del 16 luglio 2019 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 41 del 12 giugno 2019 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Doveri di probità, dignità e decoro - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 31227 del 29 dicembre 2017](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante e delle relative sanzioni, "per

[Doveri di probità, dignità e decoro - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 30993 del 27 dicembre 2017](#)

Art. 3.(Doveri e deontologia)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante e delle relative sanzioni, “per

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 23 settembre 2017, n. 130](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico” Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante e delle relative sanzioni, “per quanto possibile” (art. 3, co. 3, L. 247/2012), poiché la variegata e potenzialmente

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 23 settembre 2017, n. 130](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico” Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante e delle relative sanzioni, “per quanto possibile” (art. 3, co. 3, L. 247/2012), poiché la variegata e potenzialmente

[Illecito disciplinare - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 17720 del 18 luglio 2017](#)

L’illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la Cassazione conferma la giurisprudenza del CNF Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante e delle relative sanzioni, “per quanto possibile” (art. 3, co. 3, L. 247/)

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 luglio 2017, n. 91](#)

L’illecito disciplinare “atipico” Il codice deontologico forense è tuttora ispirato al principio già affermato in tema di norme penali incriminatrici a forma libera, per le quali la predeterminazione e il criterio dell’inculpazione vengono validamente affidati a concetti diffusi (id est principi

[Norme deontologiche - Corte di Cassazione, SS.UU, ordinanza n. 17115 dell’11 luglio 2017](#)

Il potere del CNF di emanare norme deontologiche è conforme a legalità Le deliberazioni con le quali il Consiglio nazionale forense procede alla determinazione dei principi di deontologia professionale e delle ipotesi di violazione degli stessi costituiscono legittima fonte secondaria di

[Illecito disciplinare - Corte di Cassazione, SS.UU, ordinanza n. 17115 dell’11 luglio 2017](#)

L’illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la Cassazione conferma la giurisprudenza del CNF Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante e delle relative sanzioni, “per quanto possibile” (art. 3, co. 3, L. 247/)

Art. 3.(Doveri e deontologia)

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 61](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012), poiché la variegata e potenzialmente illimitata casistica di tutti i

[Illecito disciplinare - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 17720 del 18 luglio 2017](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la Cassazione conferma la giurisprudenza del CNF Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante e delle relative sanzioni, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 31 dicembre 2016, n. 410](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012), poiché la variegata e potenzialmente illimitata casistica di tutti i

[illecito disciplinare atipico o tipizzato - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 settembre 2015, n. 150](#)

illecito disciplinare "atipico" tipizzato Nella norma deontologica, la tipizzazione della condotta deve essere perseguita "per quanto possibile" (art. 3 legge n. 247/2012), sicché l'illecito è tipico o tipizzato 'di regola', ma può essere ricostruito anche sulla base della norma di chiusura, che

fine
